

Comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria)

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente il quale ricorda l'iter di approvazione di tutta la documentazione costituente la variante semplificata, nonché tutti i pareri emessi dagli enti sovracomunali nonché l'assenza di osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione e di visione da parte della cittadinanza ed invita tutti i consiglieri a prendere visione della documentazione allegata alla presente deliberazione;

Premesso che:

- Il Comune di Castelnuovo Bormida è dotato di P.R.G.I., approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 07/10/1998 n° 11-25589 (BUR n. 42 del 21/10/1998);
- con successivi provvedimenti del Consiglio Comunale, con le procedure di legge, sono state approvate alcune varianti parziali, ai sensi dell'art. 17, c. 5 ex comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., al vigente PRG;

Dato atto che la Variante semplificata in oggetto trova attuazione secondo quanto disposto all'art. 17 bis, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. che testualmente recita:

“Nei casi previsti dall'articolo 8, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, l'interessato chiede al responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) la convocazione della conferenza di servizi, presentando contestualmente il progetto delle attività da insediarsi, completo della proposta di variante urbanistica, comprendente, ove necessario, gli elaborati di natura ambientale, secondo il seguente procedimento:

- a) il responsabile del SUAP, verificata la completezza degli atti ricevuti e la procedibilità tecnica della proposta, convoca la conferenza di servizi, in seduta pubblica, di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;*
- b) la conferenza di servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla l. 241/1990 e dalle altre normative di settore;*
- c) nel caso di espressione negativa, il responsabile del SUAP restituisce gli atti al proponente e comunica le risultanze in forma scritta, fissando un termine per la risposta alle osservazioni ostantive e la ripresentazione degli elaborati;*
- d) nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, il responsabile del SUAP cura la pubblicazione della variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla conferenza, sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi, nel rispetto della normativa in materia di segreto industriale e aziendale; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;*
- e) la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e, previa acquisizione dell'assenso della Regione, si esprime definitivamente entro i successivi trenta giorni;*
- f) il responsabile del SUAP trasmette le conclusioni della conferenza, unitamente agli atti tecnici, al consiglio comunale, che si esprime sulla variante nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione”.*

RICHIAMATI INTEGRALMENTE:

- La pratica depositata al SUAP di Ovada in data 29/06/2017 prot. N. 11137/2017;
- Il verbale della prima conferenza del 1° agosto 2017;
- I pareri pervenuti;
- Il verbale della seconda conferenza del 23 novembre 2017.

CONSIDERATO CHE a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ovada e del Comune di Castelnuovo Bormida del provvedimento di esclusione dalla VAS e del progetto di Variante Urbanistica ex art. 17bis L.R. 56/77 s.m.i., non sono pervenute osservazioni né presso il Comune di Ovada né presso il Comune di Castelnuovo Bormida.

VISTI:

- parere valutativo/dichiarazione sulla compatibilità ambientale della Variante Semplificata al P.R.G.C. (ex art. 17 bis L.R. 56/77 s.m.i.) espresso in data 19/09/2017 ,dall'Organo Tecnico del Comune di Castelnuovo Bormida individuato, ai sensi della L.R. 40/98 e della D.G.R. 09/06/2008 n. 12- 8931, con D.G.C. n. 52 del 12/09/2017, con il quale è stata esclusa la assoggettabilità della Variante alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- parere prot. n. 60660 dell'11/09/2017 della Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente, Servizio V.I.A.-V.A.S.-I.P.P.C. pervenuto in data 11/09/2017 prot. n. 16068;
- contributo prot. n. 78250/2017 del 12/09/2017 dell'ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale;
- nota prot. n. 20533/A1610A del 05/09/2017 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Territorio e Paesaggio;
- parere unico di Direzione prot. n. 21064/2017 del 13/09/2017 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est, con allegati i pareri di:
 1. Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti;
 2. Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;
- Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 19/09/2017 del Comune di Castelnuovo Bormida ad oggetto: *“Realizzazione di impianto per attività sportiva di tiro a volo con variante urbanistica semplificata ex art. 17 bis., comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i. – Raccordo procedimentale con la strumentazione urbanistica vigente”*;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/2017 del 25/09/2017 del Comune di Castelnuovo Bormida;
- parere sulla conformità urbanistico-edilizia espresso dal Responsabile del competente Servizio comunale in data 19/09/2017;
- parere espresso dall'ASL (AL) prot. n. 76391 del 28/07/2017;
- provvedimento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo prot. n. 9399 del 27/07/2017;
- Decreto Presidenziale n. 136 del 18/09/2017 della Provincia di Alessandria;
- parere favorevole prot. n. 721/am/CTG dell'11/09/2017 della FITAV Federazione Italiana Tiro a Volo;
- nota prot. 60588 dell'11/09/2017 della Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente, Servizio Pianificazione Territoriale;
- parere prot. n. 84929 del 19/12/2016 della Provincia di Alessandria Direzione Viabilità 2, già allegato alla pratica presentata;
- parere prot. n. AL-2017-0005 del 02/05/2017 del CONI, già allegato alla pratica presentata;

- autorizzazione prot. n. 45747 del 05/07/2016 della Provincia di Alessandria, Direzione Viabilità 2, Ufficio Concessioni, già allegato alla pratica presentata;
- parere unico regionale prot. n. 27706/2017 del 21/11/2017 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Est;
- la dichiarazione del progettista in merito alla non assoggettabilità al Certificato Prevenzione Incendi.

CONSIDERATO CHE, durante lo svolgimento della discussione della seconda Conferenza non sono emerse obiezioni e i presenti sono tutti concordi nel concludere favorevolmente la Conferenza stessa. La dr.ssa Magosso (Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-Es), evidenzia, in ultimo, la necessità di indicare nella Delibera di Consiglio la compensazione prevista per il consumo del suolo ai fini dell'art. 31 del P.T.R. e la coerenza con il P.P.R., il P.T.P. e il P.T.R.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio tecnico;

con voti unanimi favorevoli.

D E L I B E R A

- 1) Di recepire integralmente gli esiti della 2° Conferenza, espressi nei competenti pareri dei vari Enti, dando atto che la compensazione ecologica prevista per il consumo del suolo ai fini dell'art. 31 del P.T.R. è pari a mq. 650 e dovrà prevedere la messa a dimora di essenze autoctone in prossimità del Rio Scapiano;
- 2) Di dare atto della coerenza della variante in oggetto con il P.P.R., il P.T.P. e il P.T.R. ;
- 3) Di approvare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 4 della L.R. nr. 56/77 e smi, la Variante al PRG comunale vigente, costituito dai seguenti documenti, depositati agli atti dell'ufficio tecnico comunale che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento benché non allo stesso allegati:
ELABORATI URBANISTICI:
 - Relazione illustrativa
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - TAV 12 di PRG - Variante del Piano Regolatore Generale Comunale - Scala 1 : 5.000
 - Relazione geologica -sismica –
- 4) Di approvare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 4 della L.R. nr. 56/77 e smi, la Variante al PRG;
- 5) Di prevedere, ai sensi dell'art. 17) bis della L.R. 56/77 e smi la pubblicazione del nuovo strumento urbanistico comunale sul Bollettino Unico della Regione Piemonte (B.U.R.).
- 6) 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio tecnico comunale in qualità di R.U.P. di provvedere a tutti gli adempimenti legislativi previsti e citati in narrativa al fine di concludere il procedimento amministrativo;
- 7) A seguito della pubblicazione sul BUR della Delibera di cui sopra l'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo rilascerà relativo Permesso di Costruire, inviandolo al SUAP del Comune di Ovada, che rilascerà il provvedimento unico finale;

8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4° del D.Lgs. n. 267/2000.